



Città di La Maddalena

Provincia di Olbia Tempio

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 23 DEL 13 GIUGNO 2015

OGGETTO: ADEGUAMENTO E RIDETERMINAZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA - FISSAZIONE DEL TETTO MASSIMO DI SPESA - TAGLI DEI COSTI DELLA POLITICA.

L'anno 2015 addì 13 del mese di Giugno alle ore 09.12 nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale, con l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge statuarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Dei componenti il Consiglio Comunale all'inizio della trattazione dell'argomento indicato in oggetto, su un numero di ventuno assegnati e ventuno in carica, risultano presenti n. 17 ed assenti n. 0 come da prospetto che segue:

All'appello risultano :

<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Presente</i>
Montella Luca Carlo, <i>Sindaco</i>	Si	Pedroni Gaetano Benedetto	Si
Carola Arianna Cristina	Si	Rotta Andrea	Si
Cataldi Gianluca	Si	Tollis Claudio	Si
De Marzo Roberta	Si	Ugazzi Roberto Pasquale	Si
Giudice Rosanna	Si	Zanchetta Roberto Mariano Pio	Si
Guccini Massimiliano	Si	Zonca Maria Pia	Si
Gulino Annalisa Giuseppina	Si		
Lai Fabio	Si		
Malleo Emilia	Si		
Mureddu Alberto	Si		
Nieddu Giovanni Agostino	Si		

Ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale presieda la seduta il Sindaco Montella Luca Carlo;

Partecipa il Segretario Comunale - Dr.ssa Barbara Pini - con le funzioni previste dall'articolo 97 comma 4, lettera a) del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Della seduta si redige apposito processo verbale che si inserisce nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.



IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

Il Presidente introduce l'argomento avente per oggetto: "Adeguamento e rideterminazione del gettone di presenza - Fissazione del tetto massimo di spesa - Tagli dei costi della politica".

Segue l'intervento del **Consigliere Pedroni** - Capogruppo Consiliare PEDRONI "Il Vento che Cambia" - il quale, dopo averlo consegnato al tavolo della Presidenza, illustra un ordine del giorno integrativo, a suo giudizio, del punto in esame. Evidenzia che nella scorsa consiliatura sono pervenute, anche dalla società, delle proposte tra cui una avanzata dal neo Consigliere ed attuale Vice Sindaco Fabio Lai che, facendo riferimento al Comune di Arzachena, in una iniziativa di "Reazione giovanile", in conferenza stampa, proponeva alla Giunta ed al Consiglio Comunale di rinunciare alla indennità di funzione ed al gettone di presenza al fine di favorire le aziende con dei bonus per dare anche un solo parziale contributo alla risoluzione del problema che attanaglia la nostra isola che è quello della disoccupazione. Rimarca che tale iniziativa fu, a suo tempo, da egli condivisa ed oggi, assieme al proprio gruppo, la ripresenta proponendo la riduzione del 50% dell'indennità dovuta al Sindaco ed agli Assessori e l'azzeramento totale del gettone di presenza dovuto ai Consiglieri Comunali. Evidenzia che con i risparmi si potrebbe nell'immediato far fronte al pagamento degli straordinari, ad esempio, in favore dell'Info Point che è stato oggetto in questi giorni di discussione. Si potrebbero altresì impegnare delle risorse per competenze straordinarie del Comando dei Vigili Urbani per la vigilanza notturna a vantaggio dei cittadini del centro storico, così come una parte dei risparmi, come a suo tempo proposto dall'attuale Vice Sindaco, potrebbe essere destinata alla costituzione di un fondo per le attività commerciali al fine di agevolare le assunzioni di personale giovanile. Conclude il proprio intervento rimarcando che quanto sopra costituisce un buon esempio per l'inizio di una nuova stagione.

Il Presidente evidenzia che l'ordine del giorno testé presentato è senz'altro consolidato nella scelta politica fatta dalla nuova amministrazione comunale ed a sostegno della propria affermazione fornisce dei dati concreti. Rileva, infatti, che la riduzione del numero degli assessori da sette a quattro, ma che potrebbe estendersi anche a cinque, costituisce già un risparmio di oltre quarantaseimila euro; che la scelta di riduzione dei gettoni di presenza è dovuta ad una norma di legge e a un adeguamento volontario che ha ridotto il costo complessivo per le riunioni del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari a cinquemilacinquecento euro che viene fissato come tetto massimo di spesa oltre il quale i Consiglieri, riunendosi anche più volte, non percepirebbero alcunché. Dichiarandosi comunque favorevole all'azzeramento del gettone di presenza, nel rispetto delle varie competenze, auspica che decisioni in tal senso siano assunte nell'ambito di ciascuna Commissione Consiliare. Perché non si abbia poi a pensare che i meriti dei tagli debbano ricadere da un lato e non da un altro, informa che il Sindaco, avendo diritto a nominare il suo staff, ha scelto, con sacrificio personale, di rinunciare fino a dicembre all'assunzione del Capo di Gabinetto. Rileva che ciò consentirà un ulteriore risparmio di circa ventimila euro in ordine ai quali ha dato indicazione di destinare tali somme all'assunzione di personale da adibire alle manutenzioni dando la possibilità a chi è senza lavoro di essere occupato. Respinge alcune osservazioni del Consigliere Pedroni dal momento che non vi è stata alcuna corsa all'assessorato per raggiungere l'obiettivo di accaparrarsi lo stipendio perché le persone che saranno impegnate sono lavoratori dipendenti che non potendo accumulare i due compensi dovranno fare molti sacrifici. Fatto cenno alla sua professione, alla sua professionalità e all'indennità percepita dal Sindaco e citato ad esempio l'Assessore Zonca che in qualità di componente della precedente Giunta ha compiuto un grosso sacrificio rinunciando ad uno stipendio di oltre mille e quattrocento euro in cambio della indennità di funzione pari a mille e trenta euro, ritiene che l'azzeramento del 50% sia già inserito nel ragionamento della nuova amministrazione comunale. Tiene poi ad informare che, grazie ad un protocollo sottoscritto con l'Ente Parco il giorno precedente, è stata risolta la problematica inerente l'Info Point che rimarrà aperto tutto il giorno, anche il sabato e la domenica, fino alle ore 21.30 senza alcuna interruzione per il pranzo. Informa, altresì, che con successivi atti della Giunta verranno approfonditi altri temi quali quello della vigilanza notturna nel centro storico mediante installazione di apparecchiature di video sorveglianza in luogo di una guardia giurata che costerebbe molto di più. Rimarcato che i problemi non si risolvono con l'assunzione di persone evidenzia l'impegno dell'amministrazione che intende intervenire con una spesa maggiormente oculata al fine di contenere certi sprechi e produrre risparmi; impegno dell'amministrazione che, come non è mai accaduto negli esercizi precedenti, approverà per il mese di luglio il Bilancio di Previsione che tiene a precisare come tale documento contabile sia frutto del precedente governo della città essendosi le consultazioni amministrative svoltesi a metà anno anziché nel mese di gennaio.

Chiesta ed ottenuta la parola, **il Consigliere Cataldi** - Gruppo Consiliare "Insieme a Voi" - rileva che tecnicamente, a differenza delle mozioni, l'ordine del giorno formulato dal Gruppo Consiliare "Il Vento che Cambia" non è presentabile in quanto deve passare al vaglio preventivo della competente Commissione Consiliare prima di essere portato all'attenzione del Consiglio Comunale. Rimarca che il Gruppo di Pedroni avrebbe dovuto presentare una mozione che può essere letta, ma non messa in votazione salvo il conferimento del carattere di urgenza. Per non trovarsi in queste spiacevoli condizioni ed al fine di evitare contestazioni di tal genere, invita tutti i Consiglieri a leggere

con attenzione il Regolamento Consiliare e lo Statuto del Comune. Ravvisata l'opportunità di approfondire l'argomento all'interno della competente Commissione Consiliare, vorrebbe evitare di aprire una stagione - conclusasi nella precedente consiliatura - che era quella di scontrarsi, in sterili polemiche, sul contenuto del Regolamento, ragion per cui invita i Consiglieri di opposizione a ritirare l'ordine del giorno presentato e, nella eventualità, riproporlo per la prossima seduta consiliare se proprio ne vogliono discutere.

Ha facoltà nuovamente di intervenire **il Consigliere Pedroni** il quale - nel chiedere se l'interpretazione del Consigliere Cataldi sia la stessa del Segretario Generale - manifesta le proprie perplessità, ritenendo ai sensi del Regolamento come un gruppo consiliare, che rappresenta il 25% dei Consiglieri, non possa presentare un documento, darne lettura e chiedere di sottoporlo a votazione; rilevando poi come sia il documento opportunamente depositato in atti dalla maggioranza e sia quello presentato in seduta stante abbiano lo stesso oggetto di riduzione e taglio dei costi della politica.

Il Consigliere Cataldi replica che la disposizione regolamentare di riferimento è l'articolo 25 e non quello cui fa cenno il Consigliere Pedroni che attiene alla presentazione e svolgimento delle mozioni la cui caratteristica non è quella del documento di cui trattasi. Nel voler evitare di dare lettura dell'articolo 54 che riguarda ordini del giorno inerenti mozioni, rimarca che l'atto della maggioranza, contrariamente a quello della opposizione, attiene ad una proposta di deliberazione regolarmente iscritta all'ordine del giorno dei lavori consiliari.

Il Presidente cede la parola **al Segretario Generale** - la dr.ssa Pini - la quale, in relazione all'ordine del giorno presentato, ritiene che la norma più correttamente applicabile sia l'articolo 25 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. Rileva che, seppur tecnicamente sottoscritto dai Consiglieri, il documento rispecchia i contenuti dell'articolo 25 e non quelli dell'articolo 51 e seguenti.

Il Consigliere Pedroni evidenzia che l'odierno è un Consiglio Comunale appena insediatosi e che, naturalmente, tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno non hanno subito il preventivo esame da parte delle competenti Commissioni Consiliari. Per tale ragione e per dare un bel segnale - al di là delle riduzioni imposte dalla legge e dal momento che il Consiglio Comunale è sovrano - è stato proposto di rinunciare al gettone di presenza. Preso, comunque, atto di quanto emerso in sede di dibattito e sentito il Sindaco in ordine alla opportunità affinché l'argomento inserito nella conferenza dei Capigruppo Consiliari venga iscritto nei punti del prossimo Consiglio Comunale, previo passaggio in Commissione - dichiara di ritirare l'ordine del giorno non potendosi però esimere, proprio per dargli forza, dal preannunciare l'astensione del proprio gruppo sulla proposta presentata dalla maggioranza.

Il Presidente cede la parola **al Consigliere Zanchetta** - Gruppo Consiliare PEDRONI "Il Vento che Cambia" - il quale, essendo il Consiglio di insediamento della nuova amministrazione comunale, ravvisa la necessità di limare alcune questioni anche di carattere tecnico. Nel rilevare che il Governo "del fare" molte volte debba andare anche oltre le questioni prettamente giuridiche, trova molto corretto l'invito ad aprire un ragionamento all'interno delle Commissioni Consiliari. Prende atto delle osservazioni del Consigliere Cataldi e a proposito di talune disposizioni regolamentari ne ravvisa la necessità di sottoporle a rivisitazione. Rimarca, quindi, che il vigente regolamento ingessa molto i lavori consiliari e fa giocare molto le parti a seconda delle convenienze, a seconda di quello che può essere il vantaggio dell'una o dell'altra componente del Consiglio Comunale. Conclude dichiarando di non aver nulla in contrario ad andare in Commissione Consiliare e a dare la giusta collocazione ed il giusto termine al documento presentato dal proprio gruppo. Come già asserito dal proprio capogruppo prende atto della proposta del Sindaco affinché l'ordine del giorno, al momento ritirato, venga inserito nelle materie della Conferenza dei Capigruppo ed iscritto nei punti del prossimo Consiglio Comunale, previo passaggio in Commissione.

Il Consigliere Tollis - Gruppo "Insieme a Voi" richiesto se l'azzeramento dei gettoni fosse incluso nel programma de "Il Vento che Cambia" preannuncia voto favorevole. **Il Consigliere Rotta** - Capogruppo "La Maddalena prima di tutto" - nel preannunciare voto favorevole sulla proposta di cui all'oggetto, evidenzia che il modo di discutere sulle questioni procedurali, come accaduto in questa ultima fase, è quello che fa allontanare la gente dalla politica. Non registrandosi altri interventi, **il Presidente** dispone per la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito consiliare;

Vista la proposta di deliberazione, avente per oggetto: "Adeguamento e rideterminazione del gettone di presenza - Fissazione del tetto massimo di spesa - Tagli dei costi della politica" alla quale si rinvio per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale;

Ritenuta meritevole di approvazione la predetta proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione, resa in forma palese per alzata di mano cui assistono nella loro veste di scrutatori i Consiglieri Pedroni, Rotta, Mureddu:

Componenti il Consiglio Comunale presenti: n. 17 - votanti: n. 13 - astenuti: n. 4 - (Carola, Giudice, Pedroni, Zanchetta);

Voti favorevoli: n. 13 - (Montella, Cataldi, De Marzo, Guccini, Gulino, Lai, Malleo, Mureddu, Nieddu, Rotta, Tollis, Ugazzi, Zonca).

D E L I B E R A

- 1) di approvare**, , per le motivazioni nella stessa esplicitate l'unita proposta di deliberazione - avente per oggetto: "Adeguamento e rideterminazione del gettone di presenza - Fissazione del tetto massimo di spesa - Tagli dei costi della politica" - che si inserisce nel presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento, così come indicato nella relativa proposta;

Visto l'articolo 134, comma 4° del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Con la seguente votazione, resa in forma palese per alzata di mano cui assistono nella loro veste di scrutatori i Consiglieri Pedroni, Rotta, Mureddu:

Componenti il Consiglio Comunale presenti: n. 17 - votanti: n. 13 - astenuti: n. 4 - (Carola, Giudice, Pedroni, Zanchetta);

Voti favorevoli: n. 13 - (Montella, Cataldi, De Marzo, Guccini, Gulino, Lai, Malleo, Mureddu, Nieddu, Rotta, Tollis, Ugazzi, Zonca).

D E L I B E R A

- 1) di dichiarare**, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Proponente	: Sindaco Luca Carlo Montella
Organo Competente	: Consiglio Comunale
Responsabile del Procedimento	: Segretario Generale Dr.ssa Barbara Pini
Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale	: ADEGUAMENTO E RIDETERMINAZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA - FISSAZIONE DEL TETTO MASSIMO DI SPESA - TAGLI DEI COSTI DELLA POLITICA.

Premesso che l'articolo 82 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni - riconosce, tra gli altri, ai consiglieri comunali un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni (*dal 1° gennaio 2008 è abrogata l'indennità di funzione sostitutiva del gettone di presenza*) nei limiti fissati dalla medesima disposizione e nella misura determinata con Decreto del Ministero dell'Interno nel rispetto dei criteri di cui al comma 8 dello stesso articolo 82;

Visto il Decreto Ministeriale 04 aprile 2000, n. 119, con il quale è stato approvato il "Regolamento recante norme per la determinazione della misura della indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori

locali, a norma dell'articolo 23 della Legge 3 agosto 1999, n. 265, confluito nel sopra citato articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto, in particolare, l'articolo 2, del sopra citato Decreto Ministeriale n. 119/2000 il quale prevede che l'importo base del gettone di presenza è maggiorato:

- a) del 5% per i Comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante;
- a) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo Conto del Bilancio approvato, sia superiore alla media stagionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;
- b) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro - capite risultante dall'ultimo Conto del Bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1 del Decreto Ministeriale;

Vista poi la tabella D allegata al Decreto Ministeriale in parola che, ai sensi dell'articolo 11, consentiva una eventuale ed ulteriore maggiorazione del 15% del gettone di presenza;

Visto l'articolo 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Legge Finanziaria 2006, che ha disposto "per esigenze di coordinamento della finanza pubblica" la rideterminazione in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante al 30 settembre 2005, delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori degli enti locali;

Visto il Decreto Legge n. 112/2008 come modificato dalla Legge di conversione n. 133/2008 che con l'articolo 61, comma 10, ultimo periodo sospende fino al 2011 la possibilità di incremento prevista nel comma 10, dell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e che con l'articolo 76, comma 3, sostituisce il comma 11 dell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che prevedeva la possibilità di incremento di tutte le indennità dei gettoni di presenza, rendendo pertanto inapplicabile l'articolo 11 del Decreto Ministeriale 4 aprile 2000, n. 119;

Preso atto che tale soppressione, in via generale, non consente dalla sua entrata in vigore, l'adozione di nuove deliberazioni di incremento e non ha effetto retroattivo e che di contro gli incrementi del gettone legittimamente deliberati prima delle norme di soppressione, sono fatti salvi a condizione che l'importo massimo percepito dai consiglieri in un mese non superi l'importo pari ad un quarto dell'indennità di funzione del Sindaco;

Visto l'articolo 5, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, che prevede l'adozione, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge stesso, di un Decreto del Ministero dell'Interno per la diminuzione, per un periodo non inferiore a tre anni, delle indennità già determinate dal DM 119/2000, di una percentuale del 3% per i Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti;

Atteso che la disposizione di cui sopra - di cui all'articolo 5, comma 7, del D.L. 78/2010 - non risulta applicabile in quanto non è stato ancora emanato il Decreto Ministeriale che deve disporre la diminuzione delle indennità;

Alla luce della sopra esposta normativa in materia di indennità di presenza da corrispondere ai signori consiglieri comunali e rimanendo in attesa dell'adozione del Decreto di cui all'articolo 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 29 dicembre 2000, con la quale - *(ai sensi dell'articolo 1, comma 1°, del Decreto Ministeriale n. 119 del 04/04/2000, il quale prevede che i gettoni di presenza per i consiglieri comunali per la partecipazione a Consigli Comunale e Commissioni Consiliari, sono fissati in relazione alla categoria di amministratori e alla dimensione demografica, nelle misure riportate nella tabella A) ove, in particolare, risulta che i gettoni di presenza per i consiglieri comunali dei Comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti sono fissati in lire 43.000)* - è stato determinato nella misura base e, quindi, in lire 43.000 pari ad euro 22.21 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per la effettiva partecipazione alle sedute consiliari ed alle riunioni delle commissioni consiliari;

Richiamata, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28 ottobre 2002, con la quale si è proceduto all'adeguamento del gettone di presenza applicando le maggiorazioni previste dall'articolo 2, lettere a) b) c) ed articolo 11 del sopra citato Decreto Ministeriale n. 119 del 04/04/2000;

Richiamata, infine, la determinazione del Segretario Generale del 09/06/2006 (n. 159 registro del servizio, n. 161 registro generale) con la quale - in applicazione dell'articolo 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Legge Finanziaria 2006 - è stata operata la riduzione del 10% dell'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale ed alle riunioni delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che la **misura minima** del gettone di presenza previsto dalla legge (Decreto Ministeriale n. 119/2000) è pari ad euro 22,21, a cui si deve apportare la decurtazione del 10% di cui all'articolo 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato di dover provvedere ad un ulteriore rideterminazione (in riduzione) della misura del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali di questo Ente per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari per l'anno 2015, in considerazione della particolare situazione di grave congiuntura cui versa l'economia locale, affinché gli amministratori pubblici siano d'esempio nel processo di riduzione della spesa pubblica;

Ritenuto dunque:

- 1) di effettuare una ulteriore riduzione del 3% - di cui all'articolo 5, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010 - seppur non ancora obbligatoria perché non ancora emanato il relativo Decreto Ministeriale, (in modo che alla data della sua emanazione risulterà già applicata da questo Comune e non dovrà comportare ulteriori tagli di spesa);
- 1) di tagliare ulteriormente i costi della politica del Comune di La Maddalena prevedendo un ammontare massimo di spesa annua, determinato in € 5.500,00;

Considerato che nell'esercizio finanziario 2014 la spesa complessiva per i gettoni di presenza - corrisposti ai signori Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - è stata di euro 6.769,58 e che son stati fin qui già spesi 999,20 euro, fissando il limite massimo annuo in euro 5.500,00 rimangono a disposizione euro 4.500,80;

Evidenziato che tali limiti si aggiungono a quello imposto dall'articolo 82, comma 2°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - così come modificato dall'articolo 2, comma 25 della Legge 24 dicembre 2007 "Finanziaria 2008" - il quale prevede che l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da ciascun Consigliere Comunale non deve superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima mensile prevista per il Sindaco di questo Comune;

Dato atto dunque che secondo la nuova regolamentazione qui proposta ciascun consigliere comunale ha diritto per la partecipazione a consigli comunali e commissioni consiliari ad € 19,30 a seduta, nel caso di più sedute in un giorno il gettone di presenza da corrispondere sarà uno solo, fino al raggiungimento però di un limite massimo che per questo anno solare ammonta ad € 375,06;

Tutto quanto sopra premesso ed esposto.

PROPONE

- 1) di approvare la premessa narrativa che qui si intendente ripetuta e trascritta;
- 1) di fissare in euro 19,30 il gettone di presenza - di cui all'articolo 82, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni - da corrispondere ai Consiglieri Comunali del Comune di La Maddalena per la partecipazione dei medesimi alle sedute dei Consigli Comunali ed alle riunioni delle Commissioni Consiliari, istituite presso questo Ente, quantificato come da prospetto che di seguito si riporta:

gettone di presenza nell'importo base di cui alla Tabella A del DM 119/2000	euro	22,21
---	------	-------



riduzione del 10% prevista dal l'articolo 1, comma 54, della Legge n. 266/2005	euro	2,22	
riduzione del 3%	euro	0,66	
totale gettone di presenza <i>con arrotondamento - 0,03</i>		euro	19,30

- 2) di tagliare il costo della politica del Comune di La Maddalena fissando in € 5.500,00 il limite massimo di spesa annuo per la partecipazione ai Consigli e Commissioni consiliari;
- 3) di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000, immediatamente eseguibile il provvedimento di approvazione della presente proposta.

ILSINDACO
LUCA CARLO MONTELLA



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 40**

Ufficio Proponente: **SEGRETARIO GENERALE**

Oggetto: **ADEGUAMENTO E RIDETERMINAZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA - FISSAZIONE DEL TETTO MASSIMO DI SPESA - TAGLI DEI COSTI DELLA POLITICA.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (SEGRETARIO GENERALE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/06/2015

Il Responsabile di Settore
D.ssa Barbara Pini

Visto contabile

DIREZIONE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/06/2015

Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Barbara Pini



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Montella Luca Carlo

IL Segretario Comunale
Dr.ssa Barbara Pini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, con numero di affissione _____, il giorno 01/07/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 16/07/2015, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, con separata e successiva votazione, come indicato nel presente verbale, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.Immediata

IL Segretario Comunale
Dr.ssa Barbara Pini